AVVISO N. 2/2025
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2025.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

CIVIC - Cittadinanza, Inclusione, Volontariato, Innovazione e Comunità

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)
18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali[1]
[1] SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
[2] SDG 11 – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
[3] SDG 10 – Ridurre le ineguaglianze

2b - Aree prioritarie di intervento[2]
[1] Promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali
[2] Sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani
[3] Affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (sviluppo delle competenze sulle nuove tecnologie per la popolazione anziana, educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc), gruppi auto aiuto e confronto

[1] I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2025 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 3 dell'Avviso n. 2/2025. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 124 dell'08 agosto 2025, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

[2] Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

2c- Linee di attività[3]

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché' alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
g) formazione universitaria e post-universitaria;
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

[3] Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2025.

3 – Descrizione dell'iniziativa /progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto agisce su 19 tra Regioni, grazie all'ampiezza del partenariato e la capillarità dello stesso sul territorio nazionale. In particolare: **Piemonte** (Torino, Torino) - **Lombardia** (Milano, Milano) – **Valle d'Aosta** (Aosta, Aosta) - **Friuli-Venezia Giulia** (Udine, Udine) - **Veneto** (Verona, Verona) - **Liguria** (Genova, Genova) - **Emilia-Romagna** (Bologna, Bologna) - **Toscana** (Firenze, Firenze) - **Marche** (Ancona, Ancona) - **Umbria** (Perugia, Perugia) - **Lazio** (Roma, Roma) - **Abruzzo** (L'Aquila, Avezzano) - **Molise** (Campobasso, Campobasso) - **Campania** (Napoli, Napoli) - **Puglia** (Lecce, Lecce) - **Basilicata** (Potenza, Potenza) - **Calabria** (Crotone, Crotone) - **Sicilia** (Catania, Catania) - **Sardegna** (Cagliari, Cagliari).

3.2. Idea a fondamento della proposta

Il progetto **CIVIC** per rafforzare il ruolo del volontariato come leva di coesione sociale, innovazione civica e partecipazione attiva, rispondendo al calo della partecipazione organizzata e al bisogno di nuove forme inclusive di cittadinanza. Promuove una rete nazionale operativa in **19 Regioni**, per diffondere competenze digitali, educazione civica e collaborazione intergenerazionale. Attraverso una **piattaforma digitale di matching** tra volontari e organizzazioni, **sportelli territoriali di accompagnamento** e **laboratori di cittadinanza sostenibile**, CIVIC amplia le opportunità di partecipazione e genera modelli replicabili di innovazione sociale. Elemento distintivo è il **collegamento tra volontariato e progettazione sociale**: cittadini, enti e giovani saranno formati e accompagnati per imparare a progettare interventi di utilità sociale e **reperire risorse** tramite bandi e strumenti di finanziamento. Il volontariato diventa così non solo veicolo di solidarietà, ma anche **spazio di empowerment comunitario** e sostenibilità economica. Il consorzio fornirà supporto tecnico e metodologico, favorendo la nascita di micro-progetti civici e reti locali. CIVIC rappresenta il **follow-up del progetto "Progettare in Italia per una Cittadinanza Globale"**, finanziato dall'Avviso 2/2023 evolvendone principi e metodi in un modello operativo territoriale. Se il progetto precedente ha formato cittadini e operatori del Terzo Settore alla conoscenza delle politiche europee e della progettazione, **CIVIC ne rappresenta l'applicazione pratica**, creando spazi permanenti di partecipazione, volontariato e coprogettazione.

3.3. Descrizione del contesto

Il **Terzo Settore italiano** rappresenta una componente strategica per la coesione sociale e la partecipazione civica, con circa **360.000 organizzazioni attive** e oltre **6,6 milioni di volontari**, pari al 12% della popolazione sopra i 14 anni (ISTAT, 2023). Tuttavia, negli ultimi dieci anni il volontariato organizzato è diminuito dal 7,9% al 6,2%, segnando una contrazione significativa della partecipazione strutturata, in particolare tra i giovani. Le differenze territoriali restano marcate: la partecipazione è più alta nel **Nord-Est** (9,1%) e più bassa nel **Mezzogiorno** (3,6%), dove la debolezza delle reti associative e la carenza di strumenti di coordinamento limitano le opportunità di coinvolgimento. La pandemia di COVID-19 ha accelerato l'uso delle tecnologie digitali nel volontariato, ma ha anche evidenziato fragilità organizzative e disuguaglianze di accesso, soprattutto per le realtà più piccole e periferiche. Parallelamente, cresce l'impegno civico spontaneo (+14,7% verso la collettività e l'ambiente), che testimonia una forte disponibilità sociale ma una **mancanza di canali strutturati** per trasformare tale energia in azione stabile e progettuale. Dal punto di vista demografico, la base volontaria si sta progressivamente invecchiando: la fascia 45–64 anni è la più attiva (7,2%), mentre i giovani 15–24 anni partecipano solo nel 5,3% dei casi. Ciò evidenzia la necessità di modelli innovativi di partecipazione che uniscano prossimità territoriale, dimensione digitale e nuove competenze civiche. In questo scenario, il progetto **CIVIC** si colloca come **risposta sistemica alla crisi della partecipazione**, proponendo un modello ibrido di volontariato basato su **innovazione, coprogettazione e formazione attiva**. Oltre a promuovere la cittadinanza e la solidarietà, CIVIC introduce un approccio educativo alla **progettazione sociale come strumento per imparare a reperire risorse e**

realizzare azioni di volontariato sostenibili nel tempo. CIVIC integra così dimensione locale e nazionale, **volontariato e progettazione**, prossimità e innovazione, costruendo un ecosistema civico capace di rafforzare il tessuto sociale e favorire la partecipazione attiva in tutte le 19 Regioni coinvolte.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Dall'analisi del contesto e dal confronto con reti associative, enti locali e centri di servizio per il volontariato, emergono bisogni strutturali che **CIVIC** intende affrontare in modo misurabile e sostenibile. Il primo riguarda il **rilancio della partecipazione civica e giovanile**, oggi in forte calo: servono modelli di coinvolgimento più flessibili e digitali, capaci di valorizzare le competenze e i linguaggi delle nuove generazioni. Il secondo bisogno riguarda la **digitalizzazione del volontariato**: molte organizzazioni mancano di strumenti tecnologici adeguati per gestire le attività e comunicare con i volontari. CIVIC risponde a questa carenza con una piattaforma nazionale di matching e percorsi formativi sulle competenze digitali. Il terzo ambito di intervento è il **rafforzamento della coesione sociale e territoriale**, da realizzare attraverso sportelli e laboratori che favoriscano prossimità, fiducia e collaborazione intergenerazionale. Un ulteriore bisogno è quello di **rendere il volontariato sostenibile nel tempo**, fornendo strumenti per progettare e reperire risorse utili alla realizzazione di iniziative sociali. CIVIC integra percorsi di tutoraggio in **progettazione sociale**, per trasformare l'impegno civico in un processo di crescita autonoma e generativa. Infine, il progetto promuove **replicabilità e impatto sistemico**, grazie a modelli aperti e governance partecipativa che consolidano reti e risultati nel lungo periodo.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

[_] al contesto territoriale

[x] alla tipologia dell'intervento

[_] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) [x] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [x] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

L'intervento proposto da **CIVIC** è innovativo rispetto alla tipologia di intervento poiché introduce un modello integrato di **volontariato ibrido**, che combina azioni di prossimità e strumenti digitali di partecipazione civica, non ancora diffusi in modo sistemico nel panorama italiano. La metodologia è fondata su **co-progettazione territoriale e innovazione sociale**, con la creazione di una piattaforma digitale nazionale di *matching* tra volontari e organizzazioni del Terzo Settore, sportelli territoriali di cittadinanza e percorsi formativi sulle competenze civiche e digitali. L'approccio è **pilota e sperimentale** perché mira a testare e validare modelli di partecipazione replicabili in altri contesti, attraverso laboratori territoriali, pratiche di volontariato digitale e azioni intergenerazionali. L'innovazione sociale risiede nella capacità del progetto di **creare nuove connessioni tra cittadini, enti e comunità locali**, generando reti di collaborazione stabili e sostenibili nel tempo. La metodologia si basa su strumenti di valutazione dell'impatto (VIS – Valutazione di Impatto Sociale) e su un sistema di governance partecipativa che integra stakeholderss, organizzazioni del Terzo Settore e cittadini attivi. In sintesi, CIVIC sperimenta un **modello scalabile e trasferibile** di cittadinanza inclusiva, fondato su innovazione, prossimità e partecipazione, in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso e dell'Agenda 2030.

4- Risultati attesi *(Massimo due pagine)*

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare)[4]	*Numero*	*Modalità di individuazione*
R1 – cittadini/e maggiorenni (18–65 anni) hanno partecipato ai **laboratori di cittadinanza globale e sostenibile (CIVIC LAB)**, acquisendo competenze pratiche su sostenibilità, diritti umani, parità di genere e cittadinanza digitale. **Risultati concreti:** almeno 19 laboratori territoriali (almeno uno per regione/provincia autonoma) con almeno 20 partecipanti ciascuno. **Effetto moltiplicatore:** diffusione delle competenze apprese nelle reti familiari e comunitarie.	380	**1) Avviso pubblico multicanale:** pubblicazione su sito del progetto e dei partner; campagne social geolocalizzate; newsletter rivolte a scuole, università, centri giovanili, biblioteche e sportelli comunali. **2) Candidatura online semplificata:** form dedicato con seguenti criteri di selezione e priorità: equilibrio di genere; rappresentanza territoriale (capoluogo/periferie/aree interne); priorità a giovani 18–29, disoccupati/NEET, over 60 con bassa alfabetizzazione digitale **Quote e riserve:** almeno 40% under 35; almeno 40% donne; max 30% operatori ETS per evitare autoreferenzialità. **3) Presa in carico e tracciamento:** registri firme digitali/analogici, rilevazione pre/post competenze, liberatoria foto/video. **Tutela e privacy:** trattamento dati secondo GDPR; informativa in fase di candidatura.
R2 – cittadini maggiorenni assistite dagli **sportelli territoriali CIVIC** (fisici e digitali) per consulenza su competenze digitali e servizi online. Le attività migliorano l'inclusione digitale e la capacità di accesso ai servizi pubblici e comunitari. **Risultati concreti:** 19 sportelli attivi, ciascuno con almeno 20 utenti serviti **Effetto moltiplicatore:** trasmissione delle competenze acquisite a familiari e conoscenti, ampliando l'impatto formativo.	380	**1) Promozione territoriale integrata:** diffusione tramite reti associative locali, media territoriali, newsletter e canali social dei partner; pubblicazione delle sedi e orari sul sito CIVIC 2**) Accesso libero e accompagnamento attivo:** ingresso gratuito su prenotazione o accesso diretto; possibilità di assistenza online tramite modulo digitale dedicato. **3) Tracciamento e monitoraggio:** registri elettronici delle presenze; schede di assistenza individuale (tipologia di supporto fornito, durata e risultato). 4**) Accompagnamento alla progettazione sociale:** gli utenti interessati potranno essere indirizzati a sessioni di tutoraggio gestite da PROGEU per ricevere supporto nella definizione di micro-progetti civici o nell'individuazione di opportunità di finanziamento locale. 5**) Gestione dati e sicurezza:** conservazione delle informazioni, nel rispetto del GDPR; anonimizzazione per reportistica aggregata.

[4] *Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

R3 – 300.000 cittadini/e (con prevalenza under 35) raggiunti dalle **campagne nazionali "Comunic@action" e "Civic Challenge"** per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva. Le campagne aumentano la consapevolezza civica e la partecipazione intergenerazionale. **Risultati concreti:** oltre 300.000 utenti raggiunti e 19 progetti civici premiati. **Effetto moltiplicatore:** diffusione virale dei contenuti e possibilità di replicare il format comunicativo in future edizioni	300.000	**Strategia multicanale:** le campagne "Comunic@ction" e "Civic Challenge" saranno promosse a livello nazionale e locale attraverso social network (Facebook, Instagram, LinkedIn, TikTok), sito web CIVIC, media partnership, e mailing list delle reti associative. **2) Targeting e profilazione:** utilizzo di campagne sponsorizzate e strumenti di analytics per indirizzare la comunicazione a specifici target: giovani 16–35 anni, studenti universitari, volontari, enti del Terzo Settore, famiglie e cittadini interessati alla partecipazione civica. **3) Call to action e coinvolgimento:** la "Civic Challenge" prevede la pubblicazione di una call nazionale per raccogliere idee progettuali su "città inclusive e sostenibili". I partecipanti (singoli, gruppi informali o associazioni) potranno candidare i propri progetti tramite form online sulla piattaforma CIVIC. **4) Criteri di selezione dei progetti:** innovatività, impatto sociale, replicabilità e coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030
R4 – Giovani volontari (16–35 anni) raggiunti attraverso percorsi online di sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), leadership comunitaria e progettazione sociale, **Risultati concreti**: n. 250 giovani formati online, di cui almeno il 60% con profilo attivo sulla piattaforma; incremento delle competenze di leadership, comunicazione e progettazione sociale, misurato tramite test pre/post. **Effetto moltiplicatore**: i giovani formati diventano "ambasciatori civici digitali", promuovendo iniziative di volontariato nelle proprie comunità.	250	**1) Individuazione e promozione:** i partecipanti saranno individuati attraverso una **call pubblica nazionale** promossa sui canali social dei partner, sul sito web CIVIC e tramite la **rete dei partner**. La promozione sarà supportata da micro-campagne digitali e media partnership per raggiungere i giovani nei diversi contesti regionali. **2) Criteri di selezione:** accesso gratuito con priorità a giovani 16–35 anni interessati al volontariato, alla progettazione sociale e alla cittadinanza attiva. Verrà garantito equilibrio di genere, diversità territoriale e inclusione di partecipanti con minori opportunità o provenienti da aree interne. **3) Modalità di partecipazione:** gli iscritti accederanno alla **piattaforma OPEN CIVIC**, che una sezione formativa con percorsi brevi, interattivi e gamificati, dedicati a soft skills, leadership e progettazione sociale.
R5 - Enti del Terzo Settore e istituzioni locali coinvolti nell'utilizzo della **piattaforma di monitoraggio CIVIC**, per la raccolta e analisi dei dati sulle attività e l'impatto sociale. **Risultati concreti:** 250 enti coinvolti; pubblicazione di 2 report civici nazionali. **Effetto moltiplicatore:** adozione del modello in altri contesti regionali e consolidamento delle reti territoriali.	250	**1) Mappatura e selezione:** nella fase iniziale verrà condotta una **ricognizione delle organizzazioni potenzialmente interessate** tramite il RUNTS, i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), e le reti dei partner. Seguirà la pubblicazione di una **call di adesione** aperta a ETS, fondazioni, cooperative sociali e amministrazioni locali, per candidarsi come soggetti partecipanti alla sperimentazione della piattaforma OPEN CIVIC. Priorità sarà data a enti attivi nei settori della cittadinanza attiva, sostenibilità, legalità, parità di genere e innovazione sociale, garantendo rappresentanza territoriale equilibrata e diversificazione per tipologia organizzativa. Il consorzio accompagnerà gli enti nelle fasi di registrazione, caricamento dei dati e utilizzo della piattaforma, offrendo assistenza personalizzata e linee guida operative.

5 – Attività *(Massimo quattro pagine*)
Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Attività trasversale (A1) – Gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione
L'attività prevede una struttura di gestione multilivello, composta da figure tecniche e amministrative, che garantisce un coordinamento efficace tra i partner e un monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto. Il **coordinamento generale** è affidato a **PROGEU**, in qualità di capofila, che sovrintende l'attuazione delle attività in tutte le 19 Regioni coinvolte. Viene nominato un **Project Manager (PM)** responsabile della pianificazione complessiva, del coordinamento dei partner, della verifica delle milestone e del rispetto del cronoprogramma. Ogni partner individua un **Referente operativo** e un **Responsabile amministrativo**, incaricati di garantire la corretta gestione delle attività, la rendicontazione e la trasmissione dei dati di monitoraggio. Il PM assicura una comunicazione costante e trasparente tra tutti i soggetti attuatori, utilizzando una **piattaforma condivisa** che consente l'archiviazione dei documenti, il caricamento dei report di avanzamento e la pianificazione delle riunioni periodiche. Per quanto riguarda la **gestione amministrativa e finanziaria**, PROGEU cura il budget complessivo, i trasferimenti finanziari ai partner e la rendicontazione finale. Viene predisposto un **Piano di Gestione Finanziaria (PGF)** che definisce procedure comuni per le autorizzazioni, le anticipazioni e le rendicontazioni trimestrali interne, e quelle semestrali. Ogni partner è responsabile della corretta gestione dei costi relativi alle proprie attività e del rispetto delle regole contabili condivise. Il **monitoraggio dell'avanzamento e della qualità** si basa su un sistema strutturato di report trimestrali e su riunioni mensili di coordinamento, organizzate in modalità ibrida (online e/o in presenza). Gli indicatori di verifica, sia qualitativi sia quantitativi, derivano dall'utilizzo dell'**approccio del Logical Framework,** integrati con la **Theory of Change** e la **SROI,** e dalla metodologia di **Valutazione di Impatto Sociale (VIS)**. PROGEU elaborerà specifiche **schede di monitoraggio** per ciascuna attività, che vengono compilate dai partner e successivamente integrate in un report nazionale di sintesi. Le eventuali criticità operative verranno affrontate attraverso piani di miglioramento condivisi e, se necessario, aggiornamenti del cronoprogramma. Il **coordinamento tecnico-scientifico** assicurerà la coerenza metodologica dei contenuti e l'allineamento con gli obiettivi di cittadinanza, inclusione e innovazione sociale del progetto CIVIC. Le decisioni strategiche saranno assunte collegialmente e validate dal capofila, che garantirà uniformità e qualità dei processi attuativi. Infine, la fase di **valutazione e restituzione dei risultati** sarà coordinata da PROGEU e prevede la redazione di un **Rapporto finale di impatto**, che integrerà dati quantitativi (numero di partecipanti, enti coinvolti, territori, indicatori di outcome) e qualitativi (livello di soddisfazione, buone pratiche, potenzialità di replicabilità). Tale documento verrà condiviso pubblicamente sul sito web del progetto e messo a disposizione del Ministero, in un'ottica di trasparenza, accountability e capitalizzazione dei risultati.

Attività 2 – CIVIC LAB – Laboratori di cittadinanza globale
L'attività è finalizzata a promuovere la consapevolezza civica, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di **laboratori di cittadinanza globale e sostenibile** rivolti a cittadini e cittadine maggiorenni (18–65 anni). I laboratori, caratterizzati da un approccio partecipativo e interattivo, mirano a rafforzare le competenze pratiche su **diritti umani, parità di genere, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale e Agenda 2030**, favorendo una comprensione integrata dei principi di cittadinanza responsabile, solidale e inclusiva. I laboratori saranno organizzati su base territoriale nazionale, con la **realizzazione di almeno 19 edizioni**, una per ogni regione/Provincia Autonoma interessata dall'intervento, rivolta ad almeno 20 partecipanti. I CIVIC LAB, della

durata complessiva di 8 ore, prevedono l'utilizzo di metodologie attive — quali lavori di gruppo, simulazioni e micro-esercitazioni — finalizzate alla **co-progettazione** di piccole iniziative di cittadinanza e sostenibilità locale, che saranno sviluppati con il **supporto del servizio di progettazione e tutoraggio attivato da PROGEU**. **PROGEU** coordinerà l'attività, predisponendo un **Toolkit metodologico nazionale**, contenente linee guida per la conduzione dei laboratori, nonché la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio. La **realizzazione delle attività territoriali** è demandata alla **rete dei partner coinvolti (**CODACONS APS, SOS IMPRESA CAMPANIA, EARTH ODV, OBSERVO APS, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, FONDAZIONE MIRASOLE, FONDAZIONE LIBELLULA, I GIRASOLI APS)**)**, che provvederà all'organizzazione logistica, alla selezione dei partecipanti e alla conduzione dei laboratori nei rispettivi territori di riferimento. Il consorzio garantirà la qualità metodologica e l'accessibilità delle attività, assicurando il bilanciamento di genere, generazionale e territoriale nella composizione dei gruppi. Il monitoraggio sarà effettuato tramite **schede di partecipazione e questionari di autovalutazione**, per misurare l'incremento delle conoscenze e delle competenze civiche e digitali. I dati raccolti confluiranno nel **Rapporto di monitoraggio nazionale** redatto da PROGEU. L'attività prevede il coinvolgimento di almeno **380 cittadini/e maggiorenni**, che avranno sviluppato conoscenze e competenze pratiche in materia di sostenibilità, diritti e cittadinanza attiva. L'effetto moltiplicatore sarà garantito dalla **diffusione delle competenze acquisite** all'interno delle reti familiari, scolastiche e comunitarie, favorendo la continuità e la replicabilità del modello formativo anche oltre la durata del progetto.
'attività contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 1 del progetto CIVIC, volto a **rafforzare la partecipazione civica, promuovere la cultura della sostenibilità e favorire l'inclusione sociale e digitale** attraverso percorsi formativi e pratiche di cittadinanza attiva. I **CIVIC LAB** rappresentano il **primo passo operativo** per la costruzione di **comunità consapevoli, competenti e protagoniste del cambiamento sociale**, offrendo ai cittadini strumenti concreti per comprendere e applicare i principi di sostenibilità, diritti umani e innovazione civica.

Attività 3 – CIVIC POINTS – Supporto alla partecipazione civica
L'attività è finalizzata a promuovere l'inclusione digitale e sociale attraverso l'attivazione di una rete di **sportelli CIVIC** – fisici e digitali – che offrono servizi di orientamento e consulenza, per la promozione di strumenti per la partecipazione civica, con l'obiettivo di migliorare l'autonomia digitale, l'accesso ai servizi pubblici e la consapevolezza dei diritti di cittadinanza. Gli sportelli offriranno – su richiesta dei cittadini, delle associazioni o dei gruppi informali – **un servizio di supporto alla progettazione sociale**, volto a orientare le idee civiche e le iniziative comunitarie verso modelli sostenibili e coerenti con le priorità territoriali. Tale attività sarà **coordinata da PROGEU APS**, che metterà a disposizione esperti di progettazione per accompagnare le realtà locali nella definizione di micro-progetti, nella ricerca di bandi e nella pianificazione delle attività di rete. L'intervento prevede la realizzazione di **almeno 19 sportelli territoriali**, a copertura di ogni regione/Provincia Autonoma interessata dall'intervento, ciascuno dei quali assisterà almeno **20 utenti** durante il periodo di attuazione. Gli sportelli opereranno in modalità ibrida, combinando la presenza fisica presso spazi identificati dagli enti partner (CODACONS APS, SOS IMPRESA CAMPANIA, OBSERVO APS, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, FONDAZIONE MIRASOLE, FONDAZIONE LIBELLULA, I GIRASOLI APS) con un canale digitale (PROGEU) integrato nella **piattaforma OPEN CIVIC**, garantendo accessibilità anche a distanza e inclusione di cittadini residenti in aree interne o periferiche. La **realizzazione operativa** sarà affidata alle associazioni con presenza stabile nelle diverse aree geografiche, che cureranno la gestione degli sportelli, l'accoglienza e la raccolta dei dati di monitoraggio. Le realtà territoriali garantiranno prossimità e conoscenza dei contesti locali, con un approccio attento ai bisogni delle persone con minori competenze digitali o provenienti da contesti socio-economici fragili.
L'attività contribuisce al raggiungimento dell'**obiettivo specifico n. 2** del progetto CIVIC, ovvero **incrementare l'inclusione digitale e l'autonomia civica** dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi di consulenza e orientamento (CIVIC POINTS), migliorando la capacità di accesso ai servizi online e la consapevolezza dei diritti, e fungendo da presidio di accompagnamento alla progettazione sociale locale per l'empowerment della comunità

Attività 4 – CIVICUS - Sviluppo della cultura del volontariato e cittadinanza attiva

L'attività è finalizzata a rafforzare la cultura del volontariato e la partecipazione civica dei giovani, attraverso la **creazione e diffusione dell'App CIVIC** e la realizzazione di **percorsi online** dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva. L'azione intende favorire il coinvolgimento delle nuove generazioni nei processi di solidarietà, collaborazione e innovazione sociale, con l'obiettivo di costruire un modello di **volontariato ibrido**, capace di integrare esperienze tradizionali e opportunità digitali. La **piattaforma digitale OPEN CIVIC**, accessibile da desktop e dispositivi mobili, fungerà da strumento di **matching tra volontari e organizzazioni del Terzo Settore**, consentendo agli utenti di creare un profilo personale, indicare interessi, competenze e disponibilità. Oltre alla funzione di connessione, la piattaforma ospiterà una sezione di **apprendimento online**, in cui saranno resi disponibili percorsi brevi e interattivi dedicati a **soft skills, leadership comunitaria e progettazione sociale,** sviluppate attraverso metodologie di **gamification**. **PROGEU APS** coordinerà l'attività e definisce gli standard metodologici, i contenuti formativi e le modalità di monitoraggio, assicurando la coerenza dell'intervento con gli obiettivi del progetto CIVIC e la qualità tecnico-metodologica delle risorse digitali. I **partner** saranno responsabili della **promozione locale, dell'animazione della piattaforma e dell'accompagnamento dei giovani volontari**, in particolare nelle fasi di orientamento e iscrizione ai percorsi formativi. I percorsi online, realizzatati da PROGEU, SOS IMPRESA CAMPANIA, OBSERVO APS, EARTH ODV, FONDAZIONE MIRASOLE, FONDAZIONE LIBELLULA e I GIRASOLI APS prevedono moduli multimediali e interattivi, accompagnati da esercitazioni pratiche e test di autovalutazione pre/post, per misurare l'incremento delle competenze in leadership, comunicazione e progettazione sociale, nonché l'attivazione di sessioni in live streaming per complementare il percorso. Al termine del percorso online, i partecipanti otterranno un **attestato di partecipazione digitale** rilasciato dal progetto. L'attività mira a coinvolgere **almeno 250 giovani volontari di età compresa tra 16 e 35 anni**, di cui almeno il 60% manterrà un profilo attivo sulla piattaforma OPEN CIVIC, partecipando a iniziative di volontariato o co-progettazione sociale. Attraverso la combinazione di formazione digitale e strumenti di networking civico, i giovani formati diventeranno veri e propri **"ambasciatori civici digitali"**, capaci di promuovere iniziative sociali nelle proprie comunità e stimolare l'impegno di nuovi volontari. Il monitoraggio sarà effettuato tramite **dati di iscrizione, tracciamento delle attività formative e report di utilizzo della piattaforma**, con analisi quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti. L'attività contribuisce al **raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 3** del progetto CIVIC, volto a **rafforzare la partecipazione giovanile e la cultura del volontariato** attraverso strumenti digitali e percorsi formativi innovativi. Questa attività vede la partecipazione diretta degli enti collaboratori identificati, in particolare il **CSVnet Ets,** che tramite la propria rete territoriale nazionale **permetterà una maggiore diffusione dei percorsi formativi e dell'App di matching.**

Attività 5 – Campagna di comunicazione "Comunic@ction", "Civic Challenge" e "Project Pitch Day"

L'attività è finalizzata a rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva attraverso una **campagna nazionale di comunicazione integrata**, composta da tre azioni sinergiche: la **campagna "Comunic@ction"**, la **Civic Challenge** e un **"Project Pitch Day".**

L'intervento intende stimolare la partecipazione civica e intergenerazionale, promuovendo valori di solidarietà, sostenibilità e impegno sociale attraverso strumenti di comunicazione innovativi, accessibili e di forte impatto visivo.

Componente 1 – Campagna "Comunic@ction"

La campagna "Comunic@action" rappresenta il cuore comunicativo del progetto CIVIC. Attraverso canali digitali, social media, media tradizionali e spazi pubblici, essa mira a **sensibilizzare in particolare i giovani under 35** sull'importanza del volontariato, della collaborazione civica e della partecipazione democratica. Saranno prodotti e diffusi **video brevi, infografiche e interviste** con testimonianze di volontari, associazioni e cittadini impegnati, utilizzando un linguaggio positivo e inclusivo. La campagna sarà veicolata a livello nazionale e locale, in modo coordinato tra i partner, per garantire la massima visibilità e una diffusione omogenea dei messaggi.

Componente 2 – "Civic Challenge"

Parallelamente alla campagna, sarà realizzata la **"Civic Challenge"**, una call for ideas nazionale dedicata a **idee per città inclusive, sostenibili e partecipate**. L'iniziativa è rivolta a **giovani, gruppi informali, associazioni e cittadini attivi**, che potranno presentare proposte progettuali in ambiti quali ambiente, innovazione sociale, partecipazione civica, cultura e solidarietà. Una **giuria tecnica** selezionerà i **19 migliori progetti civici**, uno per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che saranno premiati in occasione di un evento pubblico nazionale. I progetti vincitori riceveranno visibilità e accompagnamento personalizzato per la realizzazione locale, diventando esempi replicabili di cittadinanza attiva.

Componente 3 – "Project Pitch Day"

A completamento delle attività, verrà organizzata un **Project Pitch Day**, ospitato a Roma, sotto la supervisione di RETRO APS, ente con esperienza nell'organizzazione di eventi. L'evento sarà un momento di confronto tra cittadini, studenti, amministratori e organizzazioni della società civile e l'occasione per presentare le buone pratiche emerse dal progetto e i risultati della Civic Challenge.

PROGEU APS coordinerà la strategia di comunicazione nazionale, l'identità visiva, il piano editoriale e la calendarizzazione complessiva delle azioni, assicurando la coerenza dei messaggi e il rispetto degli standard di accessibilità e inclusività. L'**intera rete dei partner** si occuperà della realizzazione operativa, della diffusione dei contenuti a livello locale, della promozione della Civic Challenge. L'attività 5 porterà al raggiungimento di **oltre 300.000 cittadini/e** (con prevalenza under 35) attraverso le campagne, le iniziative territoriali e l'evento nazionale.

L'attività contribuisce al **raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 4** del progetto CIVIC, volto **promuovere la cittadinanza attiva e il volontariato intergenerazionale attraverso la comunicazione pubblica e la partecipazione civica**. Attraverso la comunicazione, l'innovazione e la partecipazione pubblica, la campagna "Comunic@ction" promuove un nuovo linguaggio civico e la costruzione di una comunità consapevole, attiva e solidale, capace di estendere nel tempo i valori del progetto.

Attività 6 – OPEN CIVIC - Innovazione digitale per il Terzo Settore

L'attività è finalizzata a promuovere l'innovazione digitale e la trasparenza nel Terzo Settore attraverso la **creazione e gestione della piattaforma digitale di monitoraggio OPEN CIVIC**, uno strumento pensato per raccogliere, analizzare e condividere dati sulle attività realizzate dagli enti partner e dagli attori locali coinvolti nel progetto. La piattaforma permetterà di **mappare gli interventi di volontariato, le buone pratiche e l'impatto sociale generato sui territori**, creando un archivio nazionale aperto e accessibile, utile per la programmazione, la rendicontazione e la comunicazione dei risultati. L'iniziativa intende rafforzare le capacità organizzative e gestionali degli **Enti del Terzo Settore e delle istituzioni locali**, favorendo una cultura basata su dati, evidenze e valutazione d'impatto. FIBONACCI APS, ente con focus operativo sulla digitalizzazione, coordinerà la progettazione metodologica, la definizione dei parametri di raccolta dati e la supervisione dei processi di analisi e restituzione delle informazioni. La **rete dei partner** sarà incaricata di **promuovere l'adesione degli enti e delle istituzioni al sistema**, di accompagnarli nella fase di registrazione e di assisterli nell'utilizzo operativo della piattaforma. Per favorire la piena adozione dello strumento, saranno organizzati **incontri online** rivolti a operatori del Terzo Settore e rappresentanti degli enti pubblici locali, sull'utilizzo pratico della piattaforma. I dati raccolti saranno analizzati e aggregati in **due report civici nazionali**, pubblicati durante il progetto e diffusi pubblicamente sui canali web e social del partenariato, contribuendo a migliorare la conoscenza delle dinamiche del volontariato e dell'impatto sociale nei diversi territori. L'attività prevede il coinvolgimento di **almeno 250 enti del Terzo Settore e istituzioni locali**, che parteciperanno attivamente alla raccolta e analisi dei dati, sperimentando un modello innovativo di gestione condivisa delle informazioni. L'attività contribuisce al **raggiungimento dell'obiettivo specifico n. 5** del progetto CIVIC, volto a **rafforzare la capacità di innovazione, trasparenza e valutazione d'impatto nel Terzo Settore**, promuovendo un approccio basato su dati aperti e conoscenza condivisa. La piattaforma OPEN CIVIC rappresenta uno strumento strategico di governance partecipata, capace di sostenere la sostenibilità nel tempo delle reti sociali attivate dal progetto.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Attività trasversale (A1) – Gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione																		
2 Attività 2 – CIVIC LAB – Laboratori di cittadinanza globale																		
3 Attività 3 – CIVIC POINTS – Supporto alla partecipazione civica																		
4 Attività 4 – CIVICUS - Sviluppo della cultura del volontariato e cittadinanza attiva																		
5 Attività 5 – Campagna di comunicazione "Comunic@ction", "Civic Challenge" e "Project Pitch Day"																		
6 Attività 6 – OPEN CIVIC - Innovazione digitale per il Terzo Settore																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	**Tipo attività che verrà svolta [5]**	**Ente di appartenenza**	**Livello di Inquadramento professionale [6]**	**Forma contrattuale [7]**	**Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)**
1	1	B	PROGEU	A	Collaboratore esterno	B1 - 25.000 €
2	1	B	CODACONS APS	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
3	1	B	ASSOURT	A	Collaboratore	B1 – 9.000€

[5] *Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".*

[6] *Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente*

[7] *"Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.*

					esterno	
4	1	B	FIBONACCI	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
5	1	B	EARTH	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
6	1	B	FONDAZIONE LIBELLULA	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
7	1	B	FONDAZIONE MIRASOLE	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
8	1	B	SOS IMPRESA CAMPANIA	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
9	1	B	OBSERVO	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
10	1	B	I GIRASOLI	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
11	1	B	RETRO	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
12	1	B	MDC	A	Collaboratore esterno	B1 – 9.000€
13	1	C	PROGEU	A	Collaboratore esterno	C1 – 14.800 €
14	1	C	CODACONS APS	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
15	1	C	ASSOURT	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
16	1	C	FIBONACCI	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
17	1	C	EARTH	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
18	1	C	FONDAZIONE LIBELLULA	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
19	1	C	FONDAZIONE MIRASOLE	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
20	1	C	SOS IMPRESA CAMPANIA	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €

21	1	C	OBSERVO	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
22	1	C	I GIRASOLI	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
23	1	C	RETRO	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
24	1	C	MDC	A	Collaboratore esterno	C1 – 6.100 €
25	6	D	PROGEU	A	Collaboratore esterno	D1 – 82.800 €
26	9	D	CODACONS APS	A	Collaboratore esterno	D1 – 68.800 €
27	2	D	FIBONACCI	A	Collaboratore esterno	D1 – 15.000 €
28	2	D	FIBONACCI	C	Collaboratore esterno	D1 – 20.000 €
29	4	D	EARTH	A	Collaboratore esterno	D1 – 16.600€
30	4	D	FONDAZIONE LIBELLULA	A	Collaboratore esterno	D1 – 21.800 €
31	4	D	FONDAZIONE MIRASOLE	A	Collaboratore esterno	D1 – 21.800 €
32	4	D	SOS IMPRESA CAMPANIA	A	Collaboratore esterno	D1 – 22.800 €
33	4	D	OBSERVO	A	Collaboratore esterno	D1 – 22.800 €
34	4	D	I GIRASOLI	A	Collaboratore esterno	D1 – 22.800 €
35	2	D	RETRO	A	Collaboratore esterno	D1 – 9.000 €
36	7	D	MDC	A	Collaboratore esterno	D1 – 54.800 €

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta [8]	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 5 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	CSVnet Ets	B & D
2	CSV BRINDISI LECCE - VOLONTARIATO NEL SALENTO ETS	B & D
3	MUNICIPIO ROMA I CENTRO	B
4	ARCI LUCCA VERSILIA APS	B & D
5	Cooperativa "Leonardo Progetti Sociali"	B & D
6	Cooperativa Sociale "Nuovi Orizzonti Sociali"	B
7	Cooperativa Sociale Lavoro e Solidarietà – Società Cooperativa	B & D
8	FUORILUOGHI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	B & D
9	EARTH EMILIA ROMAGNA ODV	B & D
10	EARTH CALABRIA ODV	B & D
11	ASSOCIAZIONE ANTIRACKET PIANURA PER LA LEGALITA' ED IN MEMORIA DI GIGI E PAOLO A.P.S	B

[8] **Attività svolta":** indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

12	FONDAZIONE PAULUS	B
13	IL BIVACCO	B & D

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2025.
La progettazione dell'intervento è stata affidata a soggetto terzo. Sarà affidata ad un ente esterno il supporto alla realizzazione della valutazione d'impatto dell'iniziativa.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Obiettivo specifico n.1 – Rafforzare la partecipazione civica, promuovere la cultura della sostenibilità e favorire l'inclusione sociale e digitale	Attività 2 – CIVIC LAB – Laboratori di cittadinanza globale	- **Questionari di autovalutazione pre/post** per misurare conoscenze e competenze civiche e digitali acquisite - **Osservazioni qualitative** e report locali dei formatori
Obiettivo specifico n.2 – incrementare l'inclusione digitale e l'autonomia civica dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi di consulenza e orientamento (CIVIC POINTS), migliorando la capacità di accesso ai servizi online e la consapevolezza dei diritti, e fungendo da presidio di accompagnamento alla progettazione sociale locale per l'empowerment della comunità	Attività 3 – CIVIC POINTS – Supporto alla partecipazione civica	- **Questionari di soddisfazione** per misurare il livello di utilità percepita dei servizi offerti - **Analisi quantitativa delle tipologie di consulenza** erogate e dei profili utenti (età, genere, provenienza) - **Report semestrali di attività territoriale**
Obiettivo specifico n.3 – Rafforzare la partecipazione giovanile e la cultura del volontariato	Attività 4 – CIVICUS - Sviluppo della cultura del volontariato e cittadinanza attiva	- **Test pre/post** sulle competenze trasversali (soft skills, leadership, progettazione) - **Tasso di completamento** dei moduli formativi online - **Analisi qualitativa dei feedback** dei giovani

		partecipanti
Obiettivo specifico n.4 – Promuovere la cittadinanza attiva e il volontariato intergenerazionale attraverso la comunicazione pubblica e la partecipazione civica	Attività 5 – Campagna di comunicazione "Comunic@ction", "Civic Challenge" e "Project Pitch Day"	- **Analisi degli insight digitali** (reach, engagement rate, visualizzazioni) - **Report di comunicazione trimestrale** per misurare copertura, diffusione e visibilità
Obiettivo specifico n.5 – Rafforzare la capacità di innovazione, trasparenza e valutazione d'impatto nel Terzo Settore	Attività 6 – OPEN CIVIC - Innovazione digitale per il Terzo Settore	- **Dati di utilizzo della piattaforma** (numero di enti registrati, attività inserite, indicatori di impatto) - **Analisi qualitativa** delle buone pratiche e modelli replicabili - **Pubblicazione di due report civici nazionali** come restituzione pubblica

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Campagna nazionale "Comunic@action" – Campagna integrata per promuovere la cittadinanza attiva, il volontariato giovanile e intergenerazionale.	Social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube), sito web del progetto e dei partner, media locali, radio, affissioni e comunicati stampa	Aumento della consapevolezza civica e della partecipazione pubblica; raggiungimento di almeno **300.000 cittadini/e** con prevalenza under 35.	Analisi degli **insight digitali**, monitoraggio del traffico web, report trimestrali di engagement e reach.
"Civic Challenge" – Call for ideas nazionale per la raccolta e premiazione di 19 progetti civici innovativi.	Sito web e piattaforma online per la presentazione delle candidature, social media, newsletter e media regionali.	Coinvolgimento di **19 territori** e selezione dei **19 migliori progetti civici**; diffusione di buone pratiche di cittadinanza attiva e sostenibilità.	Monitoraggio delle candidature ricevute, **schede di valutazione tecnica** e **report di selezione**
"Project Pitch Day" – Evento nazionale	Evento in presenza e online, dirette streaming, materiali multimediali, comunicati stampa e social media.	Coinvolgimento diretto di cittadini, studenti, amministratori e associazioni; rafforzamento delle reti territoriali e intergenerazionali.	**Schede di partecipazione** agli eventi, **registri presenze**, report qualitativo post-evento.
Identità visiva e strumenti grafici del progetto	Manuale di identità visiva, brochure, roll-	Riconoscibilità visiva univoca del	**Verifica di coerenza**

CIVIC – Creazione del logo, materiali informativi e format grafici coordinati.	up, locandine, infografiche e banner digitali	progetto a livello nazionale; rafforzamento dell'immagine coordinata del partenariato.	**visiva** sui materiali prodotti, approvazione centralizzata da parte del capofila.
Sezione web e piattaforma informativa OPEN CIVIC – Creazione di uno spazio online dedicato al progetto e alle sue attività.	Siti web dei partner, piattaforma OPEN CIVIC, area news, sezione "Partecipa!".	Diffusione continua di informazioni aggiornate sulle attività e sui risultati; incremento dell'interazione con i cittadini.	**Statistiche di accesso** al sito e alla piattaforma; **monitoraggio mensile del traffico e dei contenuti condivisi**.
Comunicazione istituzionale e relazioni con i media – Attività di ufficio stampa, conferenze e comunicazioni verso enti pubblici e stakeholder.	Comunicati stampa, interviste, podcasts media partnership e conferenze nazionali.	Rafforzamento della visibilità istituzionale del progetto e della rete CIVIC; valorizzazione dei risultati ottenuti	**Rassegna stampa periodica**, raccolta di articoli e citazioni, **report di copertura mediatica**.

Allegati: n° 13 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*